

Tabella riepilogativa per l'applicazione delle ritenute d'acconto e della redazione del modello Intrastat per i titolari del regime fiscale dei "Minimi" e "Forfettario"

		Regime dei minimi (art. 27, commi 1 e 2, del D.l. 98/2011 da indicare sempre in fattura) vedi nota 2				Regime forfettario (art. 1, commi da 54 a 89, Legge 190/2014 da indicare sempre in fattura)			
		Prestazioni rese	Beni venduti	Prestazioni ricevute	Beni acquistati	Prestazioni rese	Beni venduti	Prestazioni ricevute	Beni acquistati
RITENUTA D'ACCONTO	Ritenuta d'acconto (soggetto privato italiano)	NO		SI (prestazione occasionale)		NO		NO	
	Ritenuta d'acconto (soggetto con P. Iva italiana)	NO		SI		NO		NO	
	Ritenuta d'acconto (soggetto privato Unione Europea)	NO		NO		NO		NO	
	Ritenuta d'acconto (soggetto con P.Iva dell'Unione Europea)	NO		NO		NO		NO	
INTRASTAT	Soggetto privato dell'unione europea	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
	Soggetto con Partita Iva dell'unione europea	NO	NO	SI (integrazione IVA e versamento entro il 16 mese successivo)	SI (integrazione IVA e versamento entro il 16 mese successivo)	SI Vedi nota 3	NO	SI (integrazione IVA e versamento entro il 16 mese successivo)	NO (se < 10.000) SI (se > 10.000) Vedi nota 1

Nota 1	<p>Qualora nell'anno precedente non sia stata superata la soglia di acquisto di 10.000 euro e fino a quando questa soglia non viene superata nell'anno in corso, tutti gli acquisti di beni effettuati dal contribuente in regime forfettario non sono considerati acquisti intracomunitari ma acquisti interni e pertanto non hanno l'obbligo di redazione dell'Intrastat. Pertanto il fornitore straniero dal quale si acquista il bene dovrà emettere una fattura addebitando al contribuente forfettario italiano la propria imposta (si consiglia d'avvisare il fornitore intracomunitario che benché si sia titolari di Partita Iva iscritta al VIES dovrà comunque applicare l'Iva secondo le sue aliquote).</p> <p>Se, al contrario, si è superato nell'anno precedente la soglia dei 10.000 euro di acquisti o se tale soglia viene superata nell'anno in corso (sommando gli acquisti dell'anno precedente con quelli dell'anno in corso [si considerano solo 2 annualità quella in corso e quella precedente]) scattano regole diverse e quindi occorrerà integrare la fattura ricevuta dell'iva e versarla regolarmente all'erario entro il 16 del mese successivo e occorrerà anche la compilazione del modello intrastat.</p>
Nota 2	Fonte normativa Circolare Agenzia delle Entrate n. 36/E del 2010
Nota 3	Il soggetto che applica il regime forfettario in qualità di prestatore emetterà una fattura non soggetta ex art. 7-ter D.p.r. 633 del 1972 con la dicitura obbligatoria "inversione contabile" o "reverse charge"